

Zeitschrift:	Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber:	Schweizerischer Zivilschutzverband
Band:	40 (1993)
Heft:	4
Artikel:	Losanna : capitale di un cantone carica di storia e ricca d'avvenire
Autor:	[s.n.]
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-368298

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il cantone di Vaud riceve l'assemblea dei delegati dell'Unione svizzera per la protezione civile

Losanna – capitale di un cantone carica di storia e ricca d'avvenire

rm. Losanna si trova in una posizione geografica eccezionale, la cui diversità si rispecchia anche nel carattere degli abitanti che vengono definiti borghesi nelle idee e cauti nel modo di agire.

A sud della città, sull'altra sponda del lago Lemano, c'è Evian e l'Alta Savoia con le sue Prealpi; ad est i colli e i vigneti di Lavaux, seguiti dalle Prealpi vodesi e dalle prime cime delle Alpi; ad ovest la Côte e le creste del Giura che culminano a 1600 m; a nord i grandi boschi e l'altopiano del Jorat che si trova a circa 800 m d'altezza. La città vecchia è costruita su tre colline.

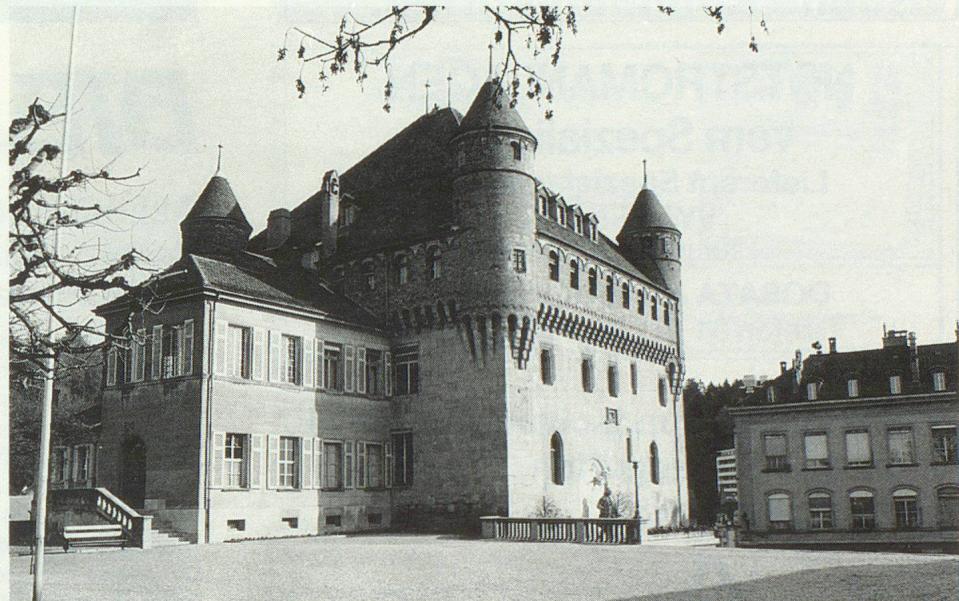
Per dire la verità, la storia ha lasciato un'impronta speciale a questa città che è la quinta della Svizzera con i suoi 128 000 abitanti. Fin dall'antichità essa ha avuto un ruolo importante poiché situata all'incrocio delle grandi vie di comunicazione europee fra il nord e il sud.

La cattedrale Notre-Dame, consacrata nell'ottobre 1275, gode della fama di fare miracoli; fin al Medioevo essa era meta di un gran numero di pellegrini. Più tardi, con l'inizio del turismo nel XVIII^o secolo, gli alberghi di Losanna accolsero molti celebri scrittori, come Victor Hugo, Goethe, Byron, che ne parlano nelle loro opere. Anche Voltaire diede il suo contributo a far conoscere la città.

Punti di riferimento

La conquista bernese del 1536 cambia il corso della storia losannese e vodese e il paese subisce con rassegnazione questo regime per 262 anni. Questo periodo vedrà anche l'affermarsi della riforma che venne infine imposta da Berna grazie alla «Disputa di Losanna» in cui si espressero Farel e Viret con l'appoggio di Calvino. Nel 1723 il maggiore Davel approfitta dell'assenza del balivo bernese per mettersi alla testa di un movimento d'indipendenza e far insorgere alcune truppe. Egli redige anche un manifesto critico che più tardi sarà in gran parte accettato. Questo episodio però finirà piuttosto male anche se il movimento d'indipendenza è ormai avviato. Sono gli stessi losannesi del tribunale di Bourg che condannano Davel a morte: egli viene decapitato a Vidy il 24 aprile 1723.

Molto più tardi la regione di Vaud e Losanna subirono l'influsso della Rivoluzione francese del 1789. Nel dicembre 1797 il Direttorio, su richiesta di Frédéric-César Laharpe, pone la regione



Il cantone di Vaud in cifre

Ingresso nella Confederazione: 1803

Comuni: 385, distretti 19, circoli 60

Capoluogo:

Losanna (117 269 abitanti nel 1991)

Superficie

(compreso il lago): 321 900 ha

Popolazione:

583 903; densità per km²: 181

Stranieri: 139 624, cioè il 23,9 %

Economia:

Agricoltura:

7731 aziende agricole (1990)

108 940 ha di superficie agricola

369 643 are di vigneti

Industria:

39 342 occupati in

557 imprese industriali (1991)

Turismo:

434 alberghi per

un totale di 2 857 736 pernottamenti

Autorità cantonali:

Gran Consiglio

composto di 200 membri

(legislativo)

Consiglio di Stato

composto di 7 membri (esecutivo)

Ripartizione

dei seggi in Gran Consiglio:

PRD: 71, PS: 52, PLD: 42, UDC: 15,

PDC: 4, POP: 4

Studenti universitari (1991)

Università: 7891,

Politecnico federale: 3858

Il Castello di Losanna, sede delle autorità cantonali.
(Foto: RM-Info, Pully)

di Vaud sotto il protettorato francese e il 27 gennaio 1798 un comitato di comuni vodesi proclama la Dichiarazione d'indipendenza.

L'intervento dell'esercito francese iniziato il 29 gennaio segna la separazione di Vaud da Berna. Nel 1802 scoppia in Svizzera la guerra civile; il governo elvetico si rifugia a Losanna. E nel 1803 Napoleone con il suo Atto di mediazione crea ufficialmente il cantone di Vaud che entra subito a far parte della Confederazione.

Losanna diventa così la sede del governo vodese e la capitale del cantone di Vaud. Questa breve panoramica dimostra fino a che punto la città di Losanna ha avuto un ruolo importante, talora anche suo malgrado, nella creazione della Svizzera moderna.

Victor Hugo ha descritto la città in modo perfetto in uno dei suoi scritti: «Losanna è un complesso di case pittoriche, esteso su due o tre colline che partono da uno stesso nucleo centrale ed è sovrastata dalla Cattedrale come la testa di un prelato dalla tiara. Mi trovavo sullo spiazzo antistante la chiesa, davanti al portale, e, per così dire, sulla testa della città. Vedeva il lago al di sopra dei tetti, le montagne al di sopra del lago, le nuvole al di sopra delle montagne e le stelle al di sopra delle nuvole. Era come una scala in cui il mio pensiero saliva di gradino in gradino e si estendeva sempre di più.» □